



teatropasolini cervignano

TEATRO DANZA MUSICA CINEMA

STAGIONE 2022.2023

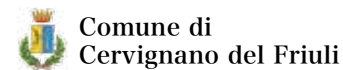
teatropasolini cervignano

UNA STAGIONE IDEATA E PROMOSSA DA
Associazione culturale
Teatro Pasolini

CON IL SOSTEGNO DI



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



TEATRO E DANZA A CURA DEL
CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG



MUSICA A CURA DI
Euritmica – Associazione Culturale



CINEMA A CURA DELLA
Cooperativa Bonawentura



Il Teatro Pasolini è su
Facebook, Twitter e Instagram

Per rimanere sempre aggiornato sulle nostre attività,
iscriviti alla nostra newsletter
scrivi a: newsletter@teatropasolini.it

—
**L'Associazione adotta un protocollo di regolamentazione
anti-contagio redatto sulla base delle disposizioni ministeriali
e delle Linee guida della Conferenza delle Regioni.**
—

Si può raccontare la vita di un grande uomo e il suo tempo nel breve spazio concesso da un viaggio? È mai possibile definire il profilo di uno tra i più importanti umanisti friulani, quel Guarnerio d'Artegna che lasciò alla Comunità di San Daniele del Friuli, nel morire, una tra le prime biblioteche pubbliche in Europa? Due cramârs e un calzolaio di Gradisca di Sedegliano, assieme a un improbabile monaco benedettino riescono perfettamente nell'intento.

Forse perché narrare significa anche errare, vagare dentro ai ricordi che si fanno suggestione e meraviglia, specchio in cui si immilla l'anima stessa del Teatro. Forse perché la sapienza non appartiene ai grandi, come invece questi hanno la presunzione di credere, e non ama la voce inaridita dell'Accademia, ma si compiace dello stupore, quello che attecchisce nel cuore delle anime semplici, capaci ancora di nutrirsi di emozione e di commuoversi davanti alla bellezza e all'amore.

TEATRO INCERTO E ANGELO FLORAMO

GUARNERIUS

mangjâ libris e sfueâ parsuts

29 ottobre 2022
h.20.45



di e con Angelo Floramo, Fabiano Fantini,
Claudio Moretti, Elvio Scruzzi
oggetti di scena Luigina Tusini

produzione a. Artisti Associati Gorizia
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
La Contrada Teatro Stabile di Trieste
Bonawentura/Teatro Miela Trieste
con il sostegno di Banca Ter

SPETTACOLO
IN LINGUA FRIULANA
E ITALIANA

teatropasolini
TEATRO 2022
Cervignano

teatropasolini
MUSICA 2022
Cervignano

«Quando suono con Fred ho la sensazione di essere trasportato su un tappeto volante, sul quale vai ad esplorare il mondo scegliendo traiettorie e destinazioni sempre nuove». (E. Rava)

Registrato a Lugano nel novembre 2021, il progetto The Song is You è stato salutato come un incontro al vertice tra due maestri del jazz. Enrico Rava, trombettista triestino, e Fred Hersch, pianista di Cincinnati, condividono un profondo affetto per la tradizione e un profondo senso dell'invenzione melodica. In questa registrazione, con flicorno e pianoforte che risplendono nella superba acustica dello studio di

Lugano, e dal vivo durante i loro concerti, Rava e Hersch esplorano alcuni standard molto amati: The Song Is You di Jerome Kern, Mysterioso e 'Round Midnight di Thelonious Monk, Retrato em Branco e Preto di Jobim e I'm Getting Sentimental Over You di George Bassman, oltre ad alcuni brani propri, Child's Song di Fred e The Trial di Enrico, improvvisando liberamente insieme. Enrico Rava è un artista ECM da quasi cinquant'anni; nel 2021 è stato proclamato Musicista dell'anno dalla rivista Musica Jazz. The Song is You è il primo progetto di Fred Hersch per l'etichetta di Manfred Eicher.

ENRICO RAVA FRED HERSCH THE SONG IS YOU

2 novembre 2022
h.20.45

Enrico Rava, flicorno
Fred Hersch, pianoforte



**ELIO
CI VUOLE ORECCHIO**Elio canta e recita
le canzoni di Enzo Jannacci*in collaborazione fra CSS/Euritmica
e le Stagioni di Teatro e Musica***17 novembre 2022**
h.20.45

Alberto Tafuri, pianoforte
Martino Malacrida, batteria
Pietro Martinelli, basso e contrabbasso
Sophia Tomelleri, sassofono
Giulio Tullio, trombone
arrangiamenti musicali
Mo. Paolo Silvestri
regia e drammaturgia
Giorgio Gallione
light designer Aldo Mantovani
scenografie Lorenza Gioberti
costumi Elisabetta Menziani
co-produzione International
Music and Arts – AGIDI

Oplà! Uno spettacolo, quello di Elio, frontman degli irriverenti Elio e le Storie Tese, che è un po' circo e un po' teatro canzone e che racconta le infinite sfaccettature di Enzo Jannacci, il poetastro, come amava definirsi. Jannacci è l'artista che meglio di chiunque altro ha saputo raccontare la Milano delle periferie

degli anni '60 e '70, trasfigurandola in una sorta di teatro dell'assurdo realissimo e toccante. Un Buster Keaton della canzone, nato dalle parti di Lambrate, che verrà rivisitato, reinterpretato e "ricantato" da Elio. Sul palco con Elio, in una coloratissima scenografia, cinque musicisti, i suoi stravaganti compagni di viaggio, un'insolita e bizzarra carovana sonora che accompagnerà lo scoppiettante confronto tra due saltimbanchi della musica alle prese con un repertorio umano e musicale sconfinato e irripetibile, arricchito da scritti e pensieri di compagni di strada, reali o ideali, di "schizzo" Jannacci. Da Beppe Viola a Cesare Zavattini, da Franco Loi a Michele Serra, da Umberto Eco a Fo o a Gadda. Uno spettacolo giocoso e profondo perché «chi non ride non è una persona seria».



Adattamento teatrale e musica
da un testo di Fabio Turchini
musiche a cura di
Claudio Cojaniz
regia di Carlo Zoratti

in scena Fabiano Fantini,
Marta Riservato, Gabriella Pellos,
Alessio Velliscig
Claudio Cojaniz, pianoforte
Alessandro Turchet, contrabbasso
Antonino Puliafito, violoncello
Luca Grizzo, percussioni

PROFEZIE**UNA PRODUZIONE EURITMICA
PER IL PROGETTO 100x100 PASOLINI****6 dicembre 2022**
h.20.45

Musiche e parole poste in scena per rendere omaggio alla visione profetica di Pier Paolo Pasolini che seppe, già dalla metà del secolo scorso, delineare come nemico dell'umano il soggetto "borghese", espressione suadente, e al tempo stesso violenta, dei valori del consumo, falsi e alienanti della nostra società. Si è compiuto un vero e proprio genocidio culturale in nome dello sviluppo. Il borghese (più in generale la massa omologata) continua a ostentare, nel parossismo di forme gloriosamente ipocrite, dissipazione, benessere e privilegio a servizio dello svago. Dal testo di Turchini e dal tessuto musicale di Cojaniz, intrecciati nella

originale regia di Zoratti, emerge una rappresentazione dell'uomo d'oggi che a fatica può essere definito "moderno" in quanto individualistica incarnazione di stili di vita (o di morte?) corrosi da mediocrità, indifferenza ed egoismo. È il retaggio di una ideologia perdurante, incontrastata, appiattita sulla logica del profitto e dell'immagine. Pasolini seppe definirla e denunciarla profeticamente con straordinaria lucidità nei suoi lavori, vitalmente portato a squarciare l'opacità del silenzio, sino alla grandiosità della poesia, sino al grido d'angoscia che culmina nel finale di "Teorema". Un grido di disperazione e solitudine.

musica Sergej Prokof'ev
coreografia, regia, drammaturgia
Jiří Bubeníček
(dalle fiabe dei Fratelli Grimm)
Con Cenerentola Veronica Galdo,
Il principe Paolo Rizzo,
La madre Beatrice Ciattini,
Il padre Matteo Capetola,
Le sorellastre Francesca Capurso,
Matilde Di Ciolo,
Gli uccellini Aldo Nolli, Niccolò Poggini,
Gruppo donne Cristina Acri,
Sofia Bonetti, Alice Catapano,
Beatrice Ranieri,
Gruppo uomini Matteo Capetola,
Carmine Catalano, Mattia Luparelli,
Voce recitante Laura Bandelloni
scene Jiří Bubeníček, Nadina Cojocar
costumi Nadina Cojocar
Compagnia Nuovo Balletto di Toscana
in co-produzione con Teatro del Maggio
Musicale Fiorentino

Bubeníček per il suo remake della
Cenerentola ha optato per la versione
dei fratelli Grimm pubblicata nel 1812
con il titolo di Aschenputtel,
sensibilmente diversa da quella
indubbiamente più nota di Charles
Perrault. Toni più cupi caratterizzano
la Cenerentola dei Grimm, resa 'più
umana' sin dall'incipit in cui la piccola
si trova al capezzale della madre. Sarà
lei a raccomandarle: "sii sempre docile
e buona, così il buon dio ti aiuterà e io
ti guarderò dal cielo e ti sarò vicina".
Raccomandazione che Cenerentola non
scorderà e che la porterà a realizzare
i propri sogni. Così anche nel libretto
pensato da Jiří Bubeníček per i
quattordici i danzatori della compagnia
fiorentina adagiato sull'intramontabile
musica di Sergej Prokof'ev composta
per la prima edizione del balletto
al Bolshoi di Mosca nel 1945.

NUOVO BALLETO DI TOSCANA CENERENTOLA

17 dicembre 2022
h.20.45

*in collaborazione con ERT Ente Regionale Teatrale -
Circuito multidisciplinare del FVG / a.Artisti Associati - Gorizia*



FVG ORCHESTRA DALL'OPERETTA AL MUSICAL CONCERTO DI NATALE

22 dicembre 2022
h.20.45

direzione Mo. Romolo Gessi
voci Stefania Seculin,
Ilaria Zanetti,
Andrea Binetti

La FVG Orchestra è la compagine
sinfonica nata recentemente, per
volere della Regione Friuli-Venezia
Giulia, al fine di raccogliere
l'eredità musicale di diverse realtà
di una zona di confine ricca
di tradizioni musicali. Fin dalla sua
fondazione, l'orchestra contribuisce
attivamente alla diffusione della
musica classica e alla valorizzazione
della creatività emergente in ambito

locale e nazionale. Tiene concerti
presso i maggiori teatri della
Regione: il Rossetti di Trieste,
il Teatro Nuovo Giovanni
da Udine, il Verdi di Pordenone,
il Verdi di Gorizia, ma anche
capillarmente nei teatri e sale
del territorio.
Sul palco di Cervignano, per il
tradizionale Concerto di Natale,
la FVG Orchestra propone uno
scoppiettante spettacolo attraverso
le atmosfere mitteleuropee delle
più celebri operette e le
indimenticabili pagine dei titoli
storici del Musical.



FILIPPO GRAZIANI ARCIPELAGO IVAN

Filippo Graziani Band

21 gennaio 2023
h.20.45

teatropasolini
Cervignano
MUSICA 2023

Nelle isole che formano l'Arcipelago Graziani convivono in perfetto equilibrio le molte sfaccettature artistiche di Ivan Graziani. Questo spettacolo è l'omaggio del figlio Filippo al padre che, come a bordo di una nave, traghetta gli spettatori tra musica, racconti e letture per rivivere i grandi successi di casa Graziani come Lugano addio, Firenze, Pigro ma anche le canzoni dell'esordio e il lato B dei dischi più famosi, per scoprire nuove curiosità sul primo cantautore rock italiano. Secondo figlio di Ivan, Filippo è nato

e cresciuto a Rimini. Inizia la sua attività musicale appena maggiorenne insieme al fratello batterista Tommy, girando per i club e i locali di tutta Italia fino ad aprire i concerti di importanti gruppi e artisti come Renato Zero, Negramaro, Morgan, Niccolò Fabi e Max Gazzè. Nel 2011 risulta tra i finalisti della Targa Tenco nella sezione "Miglior interprete" e nel 2014 ottiene il premio nella sezione "Migliore opera prima". A dicembre 2022 è prevista l'uscita di un album di inediti di Ivan recuperati dai suoi provini originali.

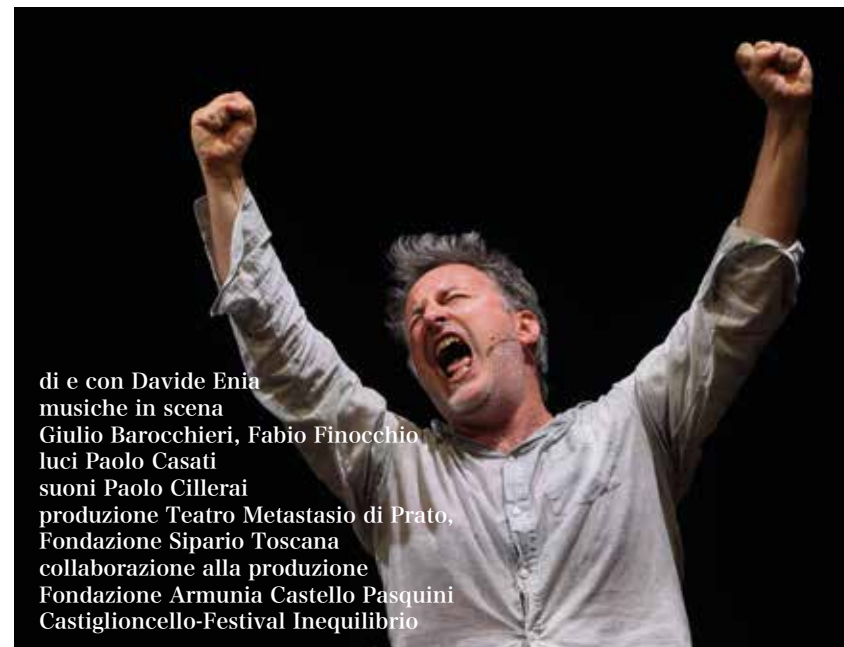
È proprio vero: a volte certe cose ritornano. O forse non se ne sono mai andate. Di certo quando tornano non sono sempre uguali, perché nel frattempo siamo cambiati noi. È questo il caso di Italia-Brasile 3 a 2. Il ritorno, scritto, diretto e interpretato da Davide Enia. Questo spettacolo festeggia un doppio anniversario: il ventennale dal suo debutto e il quarantennale dalla storica partita disputata allo Stadio Sarrià di Barcellona. La nuova messa in scena rivisita il testo originale, così come le luci, le musiche e la regia. Dice Enia:

"Il mondo è cambiato, diverse sono le urgenze, i vuoti urlano più dei pieni. I tempi sono cupi, si profila un conflitto sociale durissimo, il Covid e l'esperienza del lockdown hanno segnato uno spartiacque che rimette in discussione lo stesso dispositivo teatrale, la sua urgenza, il suo fine". Questo spettacolo porta in scena la coscienza collettiva, legata all'evento sportivo, e la coscienza intima, ovvero l'operazione privata di scomposizione e ricomposizione di temi e sentimenti, in particolare il rapporto tra i vivi e i morti.

DAVIDE ENIA ITALIA-BRASILE 3 A 2 IL RITORNO

25 gennaio 2023
h.20.45

teatropasolini
Cervignano
TEATRO 2023



di e con Davide Enia
musiche in scena
Giulio Barocchieri, Fabio Finocchio,
luci Paolo Casati
suoni Paolo Cillerai
produzione Teatro Metastasio di Prato,
Fondazione Sipario Toscana
collaborazione alla produzione
Fondazione Armunia Castello Pasquini
Castiglioncello-Festival Inequilibrio

Dopo il recente lavoro monografico su George Gershwin, la TEJO propone uno spettacolo interamente dedicato a Duke Ellington (1899-1974). Partendo dal proprio repertorio degli esordi, incentrato sui Ruggenti Anni '20 e sul celebre locale di Harlem "Cotton Club", la TEJO intende ora omaggiare Ellington, considerato il più grande compositore e bandleader dell'intera storia del jazz, i cui primi importanti concerti si svolsero proprio nello storico locale newyorkese nel 1927. Ellington contribuì a traghettare il jazz delle origini verso le forme più moderne,

diventando una vera pietra miliare nella storia della musica che ogni musicista dovrebbe ringraziare, come affermò il grande Miles Davis. L'orchestra si avvale del suo storico crooner, Paolo Venier, affiancato dalle Sophisticated Sisters, un trio vocale femminile d'eccezione, composto dalle giovani e talentuose cantanti Jasna Gornik, Rosa Mussin e Sara Roversi. L'orchestra è diretta dal Mo. Tom Hmeljak e i movimenti coreografici sono eseguiti da Greta Rizzotti, diplomata alla Escuela Luthier di Barcellona, centro europeo di tiptap.



TRIESTE EARLY JAZZ ORCHESTRA THE DUKE: UN MITO DI NOME ELLINGTON

8 febbraio 2023
h.20.45

direzione Mo. Tom Hmeljak
voci Paolo Venier,
crooner + Sophisticated Sisters:
Jasna Gornik, Rosa Mussin,
Sara Roversi
movimenti coreografici
Greta Rizzotti

Nevio Zaninotto, sax tenore, sax
soprano, clarinetto
Elias Faccio, sax alto, sax baritono,
clarinetto
Lorenzo Marcolina, sax alto, clarinetto
Nicola Mansutti, violino
Roberto Santagati, tromba
Andrej Strekelj, tromba
Matija Mlakar, trombone
Daniele Spano, tuba
Giulio Scaramella, pianoforte
Tiziano Bole, banjo
Pietro Sponton, batteria

musiche Alessandro Nidi
ideazione scenica e regia
Gra&Mramor
con Veronica Pivetti,
Cristian Ruiz, Brian Boccuni
produzione a.ArtistiAssociati
in collaborazione
con Pigra srl



VERONICA PIVETTI STANNO SPARANDO SULLA NOSTRA CANZONE una black story musicale di Giovanna Gra

15 febbraio 2023
h.20.45

Siamo in America, nei mitici anni venti. Anni d'oro e ruggenti. I baci e gli abbracci non sono più sconsigliati, l'epidemia di spagnola è un lontano ricordo. In ogni pentola, o quasi, frigge quel che passa il convento, ma anche una bella manciata di futuro fresco e incontaminato. Gli scampati corteggiano le sopravvissute. Le sopravvissute si danno alla pazza gioia e sanno che la speranza è l'ultima a morire. Siamo in pieno proibizionismo, la malavita prospera e con essa un folto sottobosco di spregiudicati. Questa l'atmosfera della nostra storia accompagnata dalla contemporaneità di canzoni fra le più note e trascinate della musica pop e rock. Protagonista di questa black story, una sensuale e spiritosa Veronica Pivetti, in arte Jenny Talento, fioraia di facciata ma, in realtà, venditrice d'oppio by night, che finisce col cedere alle avances di un giovane e inesperto giocatore di poker, Nino Miseria.

La voglia di risorgere, dopo gli anni della pandemia, soffia sulla passione, e Jenny si lascia trascinare in un mondo perduto fatto di malavita, sesso, amore e gelosia. Fino a quando il gangster più temuto della città, Micky Malandrino, un visionario dal mitra facile spacciatore di sentimenti e tentazioni, non pretende da lei la restituzione di un vecchio debito contratto dal suo amante. Dopo qualche resistenza, la donna cede, ma poi ci ripensa trascinandoci all'epilogo, in una resa dei conti salata e non più rinviabile, con un finale in crescendo decisamente esplosivo. Uno spettacolo incalzante dalle atmosfere retrò, travolte e stravolte da un allestimento urban, spolverato dai fumi colorati delle strade di Manhattan, da occhiali scuri, mitra, calze a rete, scintille e canzoni. E dalla travolgente esuberanza di un mondo risorto alla vita.



teatropasolini
Cervignano

TEATRO 2023

Comizi d'amore è un laboratorio di teatro partecipato aperto a persone di tutte le età, ispirato all'omonimo film inchiesta sulle abitudini sessuali degli italiani, girato dal poeta Pier Paolo Pasolini più di 50 anni fa. Sotto la guida dell'attrice e regista Rita Maffei, i partecipanti intesseranno assieme un lungo discorso sull'amore e le relazioni nel senso più ampio. Per partecipare non sono necessarie

competenze né esperienze teatrali precedenti. Semplicemente, ogni partecipante porta la propria esperienza di vita, il proprio pensiero, le proprie emozioni, e attraverso il percorso fatto assieme troverà la modalità per esprimerle nel modo più rispondente a sé. Dal 12 ottobre il laboratorio si terrà ogni mercoledì in Casa della Musica a Cervignano dalle ore 18.00 per info: partecipa@cssudine.it

C'MON TIGRE SCENARIO TOUR

24 febbraio 2023
h.20.45

teatropasolini
Cervignano

MUSICA 2023

Il progetto "Scenario" dei C'Mon Tigre, tra gli esperimenti più stimolanti e innovativi della musica contemporanea, racchiude i racconti di un osservatore con l'orecchio teso; i suoi suoni attingono dalla storia, dalle varie culture dei continenti, dal passato, dal presente e dal futuro. Un pot-pourri che rilascia un intenso profumo con note di testa provenienti da Europa, Africa, Nord America e Medioriente; note di cuore con fiati, synth, percussioni e chitarre; e note di fondo fatte di jazz, afro-jazz, ritmiche hip hop, funk e disco.

Tra sacro e profano, tra classico e contemporaneo, tra passato e futuro: è in queste dicotomie che affondano le radici dei C'Mon Tigre, collettivo nato da un'idea di un duo in incognito che coinvolge artisti nazionali e internazionali che, in uno scambio dialogico tra voci, elettronica, chitarre, fiati, percussioni, modellano paesaggi sonori unici. "Scenario", il loro nuovo disco di inediti, non è solo una proposta musicale ma un melting-pot di linguaggi che, oltre alla musica e coinvolge le arti visive e performative.

C'Mon Tigre, voci, elettronica, chitarra, cori
Pasquale Mirra, vibrafono
Mirko Csilino, tromba, flicorno, effetti
Beppe Scardino, sax, effetti
Marco Frattini, batteria

TEATRO PARTECIPATO COMIZI D'AMORE

4 marzo 2023
h.20.45

ideazione e regia di
Rita Maffei
con i cittadini e le cittadine
partecipanti al laboratorio
scene e video Luigina Tusini
una produzione
CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG



DONNE CHE CAMBIANO IL MONDO

in occasione della
Giornata internazionale della donna

8 marzo 2023
h.20.45

teatropasolini
Cervignano
MUSICA 2023

Aida Talliente, racconti e musica
Elsa Martin, voce e musica
co-produzione Aida Talliente,
Elsa Martin e ariaTeatro
Video Animation, Giulia Spanghero

L'attrice e musicista Aida Talliente, la cantante e compositrice Elsa Martin e Giulia Spanghero, illustratrice, grafica e performer di light show: tre donne, tre artiste, tre protagoniste nei rispettivi percorsi artistici, riunite per un viaggio narrativo e musicale che si sviluppa attraverso storie provenienti da varie parti del mondo. Voci e grida di lotta, di impegno, di memoria, passione e bellezza. Esperienze che si mischiano per comporre un tessuto sociale più umano e attento, fatto di solidarietà, incontri

e collaborazioni; da quelle delle piantatrici di alberi nel deserto del Tatacoa in Sud America, alla storia di Malalai Joya deputata alla Camera bassa in Afghanistan, alle lettere dal carcere di Nassrim Sotoudeh, l'avvocata iraniana che lotta per i diritti degli oppressi, alle parole di Liliana Segre che ci inchiodano davanti alla storia drammatica della Seconda Guerra Mondiale e all'Europa dei giorni nostri. E ancora: le voci dalle seminatrici in Ruanda, quelle delle straordinarie combattenti Kurde e l'ultima voce quella di Joumana Haddad, poetessa libanese. Donne che ricostruiscono il mondo con un lavoro incessante, con straordinaria determinazione e con orgogliosa tenacia, nonostante le difficoltà.



STIVALACCIO TEATRO ARLECCHINO MUTO PER SPAVENTO

17 marzo 2023
h.20.45

teatropasolini
Cervignano
TEATRO 2023

con Sara Allevi, Marie Coutance, Matteo Cremon, Anna De Franceschi Francesca Botti, Michele Mori, Stefano Rota, Pierdomenico Simone, Maria Luisa Zaltron, Marco Zoppello soggetto originale e regia Marco Zoppello
scenografia Alberto Nonnato
costumi Licia Lucchese
disegno luci Matteo Pozzobon e Paolo Pollo Rodighiero
maschere Stefano Perocco di Meduna
duelli Massimiliano Cutrera
consulenza musicale Ilaria Fantin
trucco e parrucco Carolina Cubria
produzione Stivalaccio Teatro Teatro Stabile del Veneto Teatro Stabile di Bolzano Teatro Stabile di Verona

La trama è quella "classica" della Commedia dell'Arte, con un amore contrastato e i lazzi e le improvvisazioni lasciate ai personaggi e alle maschere che portano in scena. Qui il giovane Lelio, lasciata

Venezia e giunto a Milano, pretende sia fatta giustizia. Nella sua patria si è follemente innamorato di Flaminia, figlia di Pantalone De' Bisognosi, ampiamente ricambiato. Ma il padre della giovane l'ha già promessa in sposa a Mario, figlio di Stramonia Lanternani, mercantessa di stoffe, anche se il timido Mario ama Silvia, giovane risoluta e determinata. Ecco il motivo della venuta di Lelio a Milano: ricondurre alla ragione Mario e la madre Stramonia o, alla peggio, sfidare il giovane a duello. La notizia avrebbe dovuto rimanere nascosta, ma Arlecchino, servitore di Lelio, appena giunto in città la diffonde ad ogni anima viva incontrata. Per ridurlo al silenzio il suo padrone gli gioca un tranello: finge che un demonio sia imprigionato nel proprio anello e, se Arlecchino parlerà, il demonio glielo rivelerà ed il servitore sarà decapitato. Arlecchino decide dunque di chiudersi in un religioso silenzio, diventando muto... per spavento!





PINK PLANET ANOTHER PINK FLOYD TRIBUTE

24 marzo 2023
h.20.45

Alex Michelin, basso, voce
Kevin laiza, chitarra, slide guitar
Massimo Cappello, tastiere, voce
Marco Michelin, chitarra
Roberto Berti, batteria
Sebastiano Maltese, sassofono
Diletta Pettorossi, voce, cori
Sara Adorinni e Sandra Battoia, cori
Andrea Ioime, narratore

Dopo due anni di prove e un lungo lavoro di allestimento è finalmente in scena "Another Pink Floyd Tribute", lo spettacolo dei Pink Planet, band composta da nove elementi affiancati dal critico musicale Andrea Ioime nei panni del narratore. I Pink Floyd, punto di riferimento nel panorama musicale e nella cultura moderna, hanno scritto alcune delle pagine più prestigiose nella storia

della musica. I loro album sono ancora tra i più venduti al mondo - come l'iconico "The Dark Side of the Moon" del 1973 - e sono passati alla storia anche per la bellezza delle copertine. La concezione di tributo, per i Pink Planet, è un "omaggio" alla band, simbolo del Rock Classico e della rivoluzione Progressive degli anni '70, che passa attraverso l'alto standard di esecuzione musicale e di arrangiamento, la riproposizione di alcuni aspetti visivi del gruppo originale e per l'integrazione di momenti narrativi in cui emergono i sentimenti e i pensieri della band, capitanata da David Gilmour e Roger Waters, per un'esperienza non solo sonora e visiva, ma anche concettuale, quindi totalmente immersiva.

teatropasolini
Cervignano
MUSICA 2023

di Sergei Dovlatov
adattamento teatrale di Giuseppe
Battiston e Paola Rota
con Giuseppe Battiston
regia Paola Rota
produzione Gli ipocriti



GIUSEPPE BATTISTON LA VALIGIA

29 marzo 2023
h.20.45

Come si fa a capire, indovinare i pensieri di un emigrante alla vigilia di una partenza che porta il marchio dell'irreversibilità? Esiste un gioco, una sorta di test psicologico, che si avvicina a quella simulazione impossibile. Si devono scrivere su un foglio 12 cose che si porterebbero con sé, per sempre.

Una volta fatta la lista, ad ogni due cose va associato un ricordo. Ad ogni due ricordi, un sentimento. Il sentimento dominante indica quello stato d'animo.

Quando si parte per non tornare mai più, come si guarda ad ogni oggetto che si lascia? E soprattutto, come si guarda ad ogni oggetto che si prende con sé?

Una storia dissacrante, ironica... Una carrellata di personaggi che riemergono dalla memoria; uomini e donne raccontati con il filtro della distanza, della distorsione e della comicità. La valigia, così personale e unica, diventa metafora della

diasporica condizione umana, di un sentirsi emigranti dello spazio e del tempo. Emigriamo dalla nostra giovinezza, da un passato fatto di persone, di immagini, di episodi e sentimenti che il ricordo ha la forza di immortalare e resuscitare. Attraverso gli oggetti e i ricordi che questi attivano, Battiston dà vita a una serie di personaggi. In questo continuo passaggio tra presente e passato, si articola lo spettacolo che usa come dispositivo di racconto e di evocazione uno studio radiofonico, in cui un presentatore si aggancia al mondo sonoro per evocare la propria storia. Un testo per provare a dissacrare il sacro; per imparare a rispettare ciò che rispettabile non è, per capire che, a dispetto di ogni logica, i valori umani esistono solo al di fuori delle convenzioni. Cosa contiene quella valigia che un giorno, per caso, salta fuori dal suo armadio, dimenticata?

teatropasolini
Cervignano
TEATRO 2023



**FANTINI, MAFFEI,
SOMAGLINO, TALLIENTE
MAÇALIZI
IL DIO DEL MASSACRO**

20-21 aprile 2023
h.19.00 e ore 21.00

di Yasmina Reza
traduzione William Cislino
e Michele Calligaris
regia Fabrizio Arcuri e Rita Maffei
con Fabiano Fantini, Rita Maffei,
Massimo Somaglino, Aida Talliente
una produzione CSS Teatro stabile
di innovazione FVG e Mittelfest2022
con ARLeF - Agenzie Regionâl
pe Lenghe Furlane
spettacolo in lingua friulana e italiana

Le Dieu du carnage è una commedia della drammaturga francese Yasmina Reza del 2006, pubblicata in Italia col titolo Il dio del massacro e resa celebre nel 2011 dal film Carnage, di Roman Polanski con protagonisti Jodie Foster, John C.Reilly, Christoph Waltz e Kate Winslet. La commedia racconta il confronto/scontro tra due famiglie all'interno di un contesto borghese. Due coppie si ritrovano in un normale salotto per appianare la lite

violenta tra i rispettivi figli. Presto, questo incontro riappacificatore si trasforma in uno scontro esplosivo. La tensione si rispecchia nell'evoluzione delle parole. All'inizio l'italiano maschera, da lingua astratta della convenzione, i sentimenti più autentici e profondi, che emergono via via con il friulano, che finisce così per rivelarsi la lingua degli stati d'animo e istinti più autentici.

Le buone maniere, la tolleranza, il rispetto dei punti di vista, il politically correct, la stessa moralità, lasciano spazio a sentimenti di pancia e decisamente più maligni e spietati, smascherano "il dio del massacro" che può annidarsi dentro ognuno di noi. Il salotto sarà ricreato al centro del palcoscenico, in una teca/gabbia di vetro: gli spettatori siederanno tutti intorno a osservare la scena, come degli studiosi in un teatro anatomico.

teatropasolini
Cervignano
TEATRO 2023



**AL PASOLINI
IL GRANDE CINEMA
IN DIGITALE 2K**

Al Teatro Pasolini film in prima visione, d'essai (Circuito cinema/ Officine d'Autore), La Storia e L'Arte al cinema (Nexo Digital). Nell'ambito del Progetto 100x100 Pasolini verranno proposti alcuni capolavori del grande maestro, tra cui spicca Medea del 1969, girato nella laguna di Grado e interpretato dalla divina Maria Callas. Con l'occasione verrà proiettato, in presenza dell'autore, il docufilm L'isola di Medea di Sergio Naitza che esplora l'incontro tra Pasolini e la Callas e il racconto di un amore impossibile.

**A cura di
Cooperativa Bonawentura**



Scopri la programmazione:
t. +39.0431.370216
www.teatropasolini.it



CAMPAGNA ABBONAMENTI

4 - 14 ottobre 2022 – rinnovo vecchi abbonamenti

18 - 29 ottobre 2022 – nuovi abbonamenti

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

BIGLIETTERIA DEL TEATRO PASOLINI

Cervignano, Piazza Indipendenza 34 tel. +39 0431 370273 - biglietteria@teatropasolini.it

ufficio abbonamenti: tel. 0431 370273

martedì, mercoledì, venerdì ore 16.00 – 18.00 / giovedì e sabato ore 10.00 – 12.00

www.teatropasolini.it

BIGLIETTI SINGOLI MUSICA A CERVIGNANO

intero € 15 / ridotto convenzionato € 12 / studenti € 8

2/11/2022

ENRICO RAVA - FRED HERSCH intero € 20 / ridotto convenzionato € 15 / studenti € 10

17/11/2022

ELIO, CI VUOLE ORECCHIO intero € 22 / ridotto convenzionato € 19 / studenti € 16

ABBONAMENTO MUSICA A CERVIGNANO

intero € 124 / ridotto convenzionato € 96 / studenti € 62

BIGLIETTI SINGOLI TEATRO E DANZA A CERVIGNANO

intero € 15 / ridotto convenzionato € 12 / under 26 e studenti € 8

17/11/2022

ELIO, CI VUOLE ORECCHIO intero € 22 / ridotto convenzionato € 19 / studenti € 16

4/03/2023

COMIZI D'AMORE intero € 5

ABBONAMENTO TEATRO E DANZA

intero € 125 / ridotto convenzionato € 108 / under 26 e studenti € 70

ABBONAMENTO OMNIBUS TEATRO, DANZA E MUSICA

Omnibus (8 spettacoli teatro + 8 musica + 1 teatro/musica) € 175

BIGLIETTI SINGOLI ONLINE

sul circuito Vivaticket

VIVATICKET





29/10/2022
TEATRO INCERTO
 E ANGELO
 FLORAMO
 GUARNERIUS
 mangjà libris
 e sfueà parsuts



2/11/2022
ENRICO RAVA
 FRED HERSCH
THE SONG
 IS YOU



17/11/2022
ELIO
CI VUOLE
ORECCHIO



6/12/2022
PROFEZIE
PROGETTO
 100×100
 PASOLINI



17/12/2022
NUOVO
BALLETTO
DI TOSCANA
 CENERENTOLA



teatropasolini
cervignano

www.teatropasolini.it

22/12/2022
 FVG
ORCHESTRA
DALL'OPERETTA
AL MUSICAL
 Concerto
 di Natale



21/01/2023
FILIPPO
GRAZIANI
ARCIPELAGO
 IVAN



25/01/2023
DAVIDE ENIA
ITALIA-BRASILE
 3 A 2
IL RITORNO



8/02/2023
TRIESTE EARLY
JAZZ ORCHESTRA
THE DUKE:
UN MITO
DI NOME
 ELLINGTON



15/02/2023
VERONICA
PIVETTI
STANNO
SPARANDO
SULLA NOSTRA
CANZONE



24/02/2023
C'MON TIGRE
SCENARIO
TOUR



4/03/2023
TEATRO
PARTECIPATO
COMIZI
D'AMORE

8/03/2023
DONNE
CHE
CAMBIANO
IL MONDO



17/03/2023
STIVALACCIO
TEATRO
ARLECCHINO
MUTO
PER SPAVENTO



24/03/2023
PINK PLANET
ANOTHER
PINK FLOYD
TRIBUTE

29/03/2023
GIUSEPPE
BATTISTON
LA VALIGIA



20-21/04/2023
FANTINI,
MAFFEI,
SOMAGLINO,
TALLIENTE
MAÇALIZI
IL DIO DEL
MASSACRO

